

La massa retributiva imponibile.

La massa retributiva imponibile di competenza dell'anno è passata da Euro 1.141,359 milioni del 2007 ad 1.235,758 milioni con un incremento di 94,399 milioni pari all' 8,27%.

La media annua delle retribuzioni della categoria, da utilizzare per il computo delle pensioni con decorrenza nell'anno 2009 (art. 7 del Regolamento delle Prestazioni Previdenziali), è pari a 61.542 Euro.

I rapporti di lavoro in essere al 31 dicembre 2008 sono pari a n° 18.301 con una crescita di n° 222 rapporti rispetto al 31 dicembre 2007. Di questi n° 14.870 sono riferiti a giornalisti professionisti, n° 2.601 sono riferiti a pubblicisti e n° 830 sono riferiti a praticanti.

L'aumento più significativo dei rapporti di lavoro è stato registrato nel settore delle emittenti radio televisive locali e nella Pubblica Amministrazione.

Il numero degli iscritti è pari a n° 30.350 giornalisti, di cui n° 4.250 pensionati e n° 26.100 non titolari di pensione. Di questi ultimi n° 18.491 risultano in attività con un incremento di n° 545 unità rispetto all'anno precedente.

L'attività di vigilanza

Le contribuzioni accertate a seguito di azioni ispettive sono state pari ad Euro 24,071 milioni così ripartiti:

- Contributi ordinari per 15,358 milioni, di cui 13,326 milioni riferiti ad anni precedenti;
- Sanzioni civili per 8,713 milioni.

L'ammontare accertato risulta incrementato rispetto all'anno precedente per 2,271 milioni (+10,42%).

Gli accertamenti ispettivi, oltre che riguardare la classificazione dei rapporti di lavoro (es. collaborazioni rappresentate come lavoro autonomo anziché subordinato), hanno riguardato retribuzioni le cui somme imponibili non sono state assoggettate a contribuzione previdenziale (es. "fringe benefits" e retribuzioni "giornalistiche" erroneamente assoggettate alla contribuzione di altri enti previdenziali).

Contributi non obbligatori – Euro 15.464.413 (19.153.285)

I contributi non obbligatori registrano rispetto all'esercizio precedente una flessione di Euro 3,689 milioni per effetto soprattutto dei minori ricavi registrati per i ricongiungimenti dei periodi assicurativi non obbligatori.

Sanzioni, interessi e recuperi contributivi – Euro 10.732.111 (10.311.413)

Rispetto all'esercizio precedente si riscontrano maggiori ricavi per Euro 0,421 milioni, da attribuire principalmente all'aumento delle attività di controllo sulle morosità e all'incremento dell'ammontare dei crediti oggetto di tali verifiche.

Per quanto riguarda le sanzioni, l'accertamento complessivo è stato pari ad Euro 10,244 milioni di cui, come detto, 8,713 milioni riferiti all'attività ispettiva.

Altri ricavi della gestione previdenziale ed assistenziale – Euro 856.048 (995.170)

La categoria risulta in flessione rispetto all'anno precedente, principalmente per i minori proventi derivanti dagli accertamenti relativi al recupero dell'indennità di fine rapporto per 0,418 milioni, parzialmente compensati dai maggiori proventi derivanti dal recupero delle prestazioni infortuni per 0,253 milioni.

ONERI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente gli oneri della gestione previdenziale sono pari a Euro 338,857 milioni, con un incremento rispetto al 2007 di Euro 17,146 milioni pari al 5,33%.

Le categorie rientranti tra gli oneri della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, risultano dalla seguente tabella espressa in milioni di euro:

	2008	2007	variazioni
Prestazioni obbligatorie	334.650.643	317.538.338	17.112.305
Prestazioni non obbligat.	2.597.539	2.559.604	37.935
Altre uscite	1.608.606	1.612.667	- 4.061
Totale	338.856.788	321.710.609	17.146.179

Prestazioni obbligatorie – Euro 334.650.643 (317.538.338)

La spesa sostenuta nel corso del 2008 per le **pensioni IVS** ammonta ad Euro 334,651 milioni, pari al 98,76% di tutta la spesa previdenziale obbligatoria. Tale importo, suddiviso in 14 ratei, ha comportato un rateo medio mensile di circa 23,904 milioni di Euro rispetto a 21,792 milioni dello scorso anno.

Mettendo a confronto i dati della spesa per pensioni IVS pari a 321,830 milioni con quelli registrati nel 2007 pari a 305,084 milioni, si registra un aumento di spesa di 16,746 milioni pari al 5,49%, inferiore all'aumento registrato nell'anno precedente in cui la spesa subì una crescita di 17,306 milioni pari al 6,01%.

La spesa complessiva per le pensioni IVS si riassume nella tabella sottostante espressa in milioni di euro:

Dettaglio spesa pensioni IVS	In milioni
rateo dicembre 2007 (circa Euro 22,267 milioni x 14 ratei)	311,738
perequazione annuale di legge al 1,7% (sui trattamenti fino a euro 45.358)	0,879
incremento trattamenti e ricalcoli	9,212
Totale	321,829

L'incremento di spesa del 5,49% rispetto all'esercizio precedente, in considerazione del quasi completo blocco della perequazione, è da imputare essenzialmente ai fattori fisiologici che incidono sulla spesa previdenziale, quali l'aumento naturale del numero complessivo dei trattamenti pensionistici, il maggiore importo dei nuovi trattamenti ed infine l'incremento dei ratei già erogati per il riconoscimento di arretrati e supplementi di pensione.

La ripartizione dei trattamenti pensionistici alla data di chiusura di bilancio risulta dalla seguente tabella:

Anno	Dirette	Superstiti	Totale
2007	4.074	1.928	6.002
2008	4.256	1.974	6.230
Variazione	+ 182	+ 46	+ 228

Nell'ambito delle altre prestazioni obbligatorie si evidenzia quanto segue:

la spesa per **trattamenti di disoccupazione** ammonta ad Euro 9,160 milioni, con una variazione in diminuzione di 0,407 milioni (- 4,25%), per i principali fattori che di seguito si dettagliano:

- la modifica dei requisiti per l'ottenimento del trattamento di disoccupazione, che, per tutti gli iscritti INPGI in data successiva al 24.04.07, ha stabilito l'obbligatorietà del biennio di iscrizione all'istituto per poter beneficiare di tale trattamento, comportando una riduzione di n° 45 domande rispetto al dato del 2007 .
- la diminuzione delle liquidazioni, sia per numero di giornalisti beneficiari che per numero di giornate indennizzate;

- la diminuzione dell'indennità giornaliera media di disoccupazione.

Alla spesa sopra menzionata corrisponde una contribuzione figurativa di n° 5.751 mensilità contro le n° 6.087 dell'anno precedente.

Il numero complessivo dei giornalisti beneficiari del trattamento di disoccupazione per l'anno 2008 è stato quindi di 1.590 unità, contro 1.662 del 2007, con un aumento di 72 unità.

L'onere della **gestione infortuni** presenta un saldo di 2,162 milioni, in aumento rispetto all'anno precedente per 0,561 milioni (+ 35,07%), per effetto del maggior numero degli infortuni liquidati rispetto all'anno precedente (n°108 contro n°67 del 2007).

Tale onere, seppure in aumento rispetto all'anno precedente, posto a confronto con le entrate contributive della stessa natura, ha determinato un risultato di gestione comunque positivo, con destinazione dell'avanzo al Fondo gestione infortuni, come regolamentato dalla Convenzione stipulata con la Federazione Nazionale della Stampa Italiana.

Il rendiconto di tale gestione si chiude quindi con un risultato positivo, di 0,286 milioni, influenzato per 0,045 milioni dal riconoscimento degli interessi al 31/12/2008 sulla consistenza dell'anno precedente.

La movimentazione del fondo infortuni risulta dalla seguente tabella:

ENTRATE	
Contributi assicurativi	2.262.560
Contributi assicurativi anni precedenti	40.991
Totale Contributi	2.303.551
Recupero rivalsa infortuni	328.074
Totale Entrate	2.631.625
USCITE	
Gestione Infortuni	2.120.001
Accertamenti sanitari per infortuni	41.689
Spese di gestione	184.284
Totale Uscite	2.345.974
AVANZO DELL'ANNO	285.651
FONDO INFORTUNI AL 31/12/2007	1.566.665
Interessi applicati	44.948
AVANZO / DISAVANZO	285.651
FONDO INFORTUNI AL 31/12/2008	1.897.264

L'onere per il **trattamento fine rapporto iscritti** ammonta a 0,212 milioni in diminuzione per 0,325 milioni rispetto all'anno precedente (- 60,54%), per effetto della riduzione del numero delle pratiche liquidate nel corso dell'anno (n° 30 contro n° 51 del 2007).

L'onere per **cassa integrazione** ammonta a 0,680 milioni, in aumento per 0,432 milioni rispetto al 2007 (+ 174,12%). L'incremento della spesa è riconducibile all'aumento delle giornate liquidate per cigs, passate dalle n° 6.653 del 2007 alle n° 17.239 del 2008, per effetto della collocazione temporale dei decreti Ministeriali di autorizzazione all'erogazione, che, nel caso specifico, si sono concentrati nel 2008, pur facendo riferimento a pratiche avviate in anni precedenti.

Prestazioni non obbligatorie – Euro 2.597.538 (2.559.604)

La categoria di spesa non presenta variazioni significative rispetto al precedente esercizio.

Segnaliamo, tra le voci più rilevanti, l'onere per **assegni di superinvalidità** pari a 1,196 milioni (+ 0,47%) e l'onere per il **rimborso rette ricovero pensionati** pari a 0,803 milioni (- 3,74%).

Altre uscite gestione previdenziale ed assistenziale – Euro 1.608.606 (1.612.667)

Le altre uscite della gestione previdenziale risultano complessivamente in linea con l'esercizio precedente. Si segnalano, in particolare, la spesa per il **trasferimento contributi Legge n. 29/79**, pari 0,920 milioni, in aumento per 0,266 milioni rispetto al 2007 (+ 40,78%) e gli oneri connessi alla **Gestione del Fondo infortuni**, ammontanti a 0,470 milioni, in diminuzione di 0,282 milioni rispetto al 2007 (-37,53%) e derivanti dal riequilibrio della gestione del fondo, fenomeno già commentato in sede di analisi della gestione infortuni.

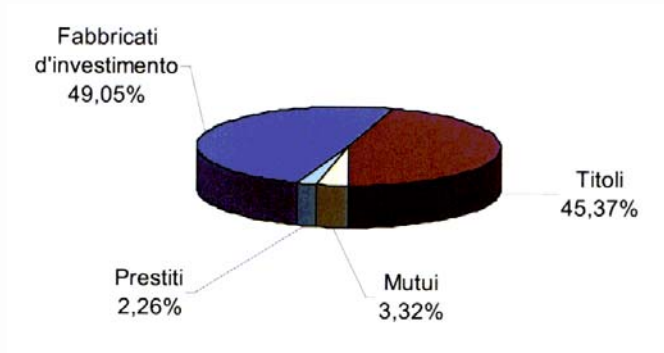
GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale si chiude con un avanzo di Euro 24,961 milioni in flessione di 31,561 milioni rispetto all'esercizio precedente (- 55,84%).

Prima di passare all'analisi di tale gestione, si fornisce di seguito il dettaglio della tipologia degli investimenti, alla data del 31 dicembre 2008 con evidenza della misura percentuale:

Composizione degli investimenti		
<i>Fabbricati d'investimento</i>	692.898.677	49,05%
<i>Portafoglio titoli</i>	641.034.875	45,37%
<i>Mutui</i>	46.890.790	3,32%
<i>Prestiti</i>	31.940.170	2,26%
Totale	1.412.764.512	100,00%

composizione degli investimenti



PROVENTI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Rispetto al consuntivo 2007 risultano minori proventi per Euro 9,576 milioni, pari al 10,72%.

Il dettaglio di tali proventi risulta dalla seguente tabella:

	2008	2007	variazioni
Proventi gestione immobiliare	37.102.364	35.650.974	1.451.390
Proventi su finanziamenti di mutui	2.637.357	2.642.427	-5.070
Proventi su finanziamenti di prestiti	1.960.025	1.914.929	45.096
Proventi finanziari gestione mobiliare	36.505.361	46.670.489	-10.165.128
Altri proventi finanziari	1.576.648	2.479.056	-902.408
Totale	79.781.755	89.357.875	-9.576.120

I **proventi della gestione immobiliare** sono costituiti per 32,379 milioni da ricavi derivanti da canoni di locazione, per 4,629 milioni da ricavi derivanti dai recuperi delle spese gestione immobili ed infine per 0,094 milioni da ricavi derivanti dall'accertamento di interessi di mora e rateizzo.

Tra i **proventi sui finanziamenti**, si segnala l'importo di 2,591 milioni costituito dagli interessi sulla concessione dei mutui e l'importo di 1,945 milioni costituito dagli interessi sulla concessione di prestiti.

Infine tra i **proventi finanziari**, oltre a quelli inerenti il portafoglio titoli per 36,505 milioni, si evidenzia l'importo di 1,545 milioni, relativo agli interessi attivi bancari.

ONERI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Gli oneri della gestione patrimoniale ammontano complessivamente ad Euro 54,821 milioni e rispetto al consuntivo 2007 si rilevano maggiori costi per 21,984 milioni (+ 66,95%).

Gli oneri della gestione patrimoniale sono suddivisi secondo le tipologie risultanti dalla seguente tabella:

	2008	2007	variazioni
Oneri gestione immobiliare	12.016.782	10.779.613	1.237.169
Oneri su finanziamenti	16.368	27.361	-10.993
Oneri finanziari gestione mobiliare	37.009.922	16.217.101	20.792.821
Altri oneri finanziari	0	38	-38
Oneri tributari	5.778.128	5.812.590	-34.462
Totale	54.821.199	32.836.703	21.984.496

Come si evince dalla tabella, i maggiori costi registrati nell'anno sono da attribuire per la gran parte agli oneri del portafoglio titoli.

Per le prime tre voci della tabella sopra esposta, si rinvia all'analisi dettagliata con correlazione con i rispettivi ricavi alle gestioni di appartenenza (immobiliare, finanziamenti agli iscritti e mobiliare) compresa l'incidenza degli oneri tributari di riferimento e di seguito dettagliati.

Oneri tributari - Euro. 5.778.128 (5.812.590)

Gli oneri tributari non hanno registrato particolari variazioni rispetto all'esercizio precedente, tuttavia, per meglio comprendere il risultato, si illustra di seguito in dettaglio la categoria:

	2008	2007	variazioni
Imposte, tasse e tributi vari	138.329	124.811	13.518
Imposte sul reddito d'esercizio	5.639.799	5.687.779	-47.980
Totale	5.778.128	5.812.590	-34.462

Le **imposte, tasse e tributi vari** riguardano essenzialmente le spese sostenute nel corso dell'esercizio per imposte, tasse e bolli di natura diversa, con esclusione dell'imposta ICI sugli immobili a reddito, la quale trova allocazione nella sezione di bilancio dedicata agli oneri tributari della gestione immobiliare.

Le **imposte sul reddito d'esercizio**, riguardano invece l'IRES, ammontante a 4,930 milioni e relativa ai canoni di locazione, dividendi ed altri redditi di capitale e interessi sui finanziamenti, e l'IRAP ammontante a 0,710 milioni. A tale proposito si segnala che la riduzione delle aliquote nominali è stata compensata dall'aumento delle imponibili previdenziali sulle retribuzioni e dall'onere tributario derivante dalla vendita di un fondo obbligazionario in regime dichiarativo, effettuato a fine anno.

GESTIONE IMMOBILIARE

La voce più rilevante di tale categoria è rappresentata dalle entrate per canoni di locazione ammontanti ad Euro 32,379 milioni, in aumento rispetto all'anno precedente per 1,219 milioni (+ 3,91%).

Tale fenomeno è principalmente riconducibile ai buoni risultati del comparto immobiliare destinato all'uso commerciale, per gli effetti prodotti dai nuovi contratti di affitto stipulati per i seguenti immobili:

- Roma, Via Valenziani, immobile a reddito per la parte relativa al negozio, da marzo 2008;
- Roma, Via Valenziani, immobile a reddito per la parte relativa all'ufficio, da ottobre 2008;
- Roma, Piazza Campo Marzio, immobile a reddito da marzo 2008;
- Roma, Via del Fornetto, residuo porzione immobile a reddito da agosto 2008.

Per quanto riguarda gli oneri, ammontanti ad Euro 12,017 milioni, si rilevano maggiori spese rispetto al precedente esercizio per 1,237 milioni (+ 11,48%), da attribuire essenzialmente ai seguenti fattori:

- Spese condominiali a carico inquilini, ammontanti a 3,901 milioni, in aumento per 0,470 milioni (+13,72%) per i maggiori interventi di manutenzione ordinaria sugli stabili e sugli impianti di riscaldamento e condizionamento e per l'aumento delle spese di fornitura del gas e degli oneri condominiali;
- Spese conservazione immobili, ammontanti a 3,945 milioni, in aumento per 0,766 milioni (+ 24,08%) per effetto dei maggiori interventi di manutenzione di natura straordinaria resisi necessari sia su interi complessi immobiliari che su singoli appartamenti.

L'imposta ICI sugli immobili a reddito, ammontante a 2,658 milioni, risulta pressoché in linea con quello dell'esercizio precedente.

La redditività lorda complessiva del patrimonio immobiliare passa dal 4,55% al 4,70%, mentre quella netta passa dal 2,71% al 2,83%, così indicato nella tabella seguente:

REDDITIVITA' PATRIMONIO IMMOBILIARE	2008	2007
Valore medio immobili destinati a locazione	688.777.959	684.634.875
Canoni di locazione	32.378.924	31.159.507
Redditività lorda	4,70%	4,55%
Costi netti di gestione	6.631.545	5.616.628
Margine operativo lordo	25.747.379	25.542.878
Redditività prima delle imposte	3,74%	3,73%
Totale imposte	6.250.673	7.004.729
Margine operativo al netto imposte	19.496.706	18.538.149
Redditività netta	2,83%	2,71%

Sull'incremento della redditività netta ha inciso in maniera positiva, oltre quanto già descritto in ordine ai canoni di locazione, la riduzione dell'aliquota IRES.

GESTIONE FINANZIAMENTO AGLI ISCRITTI

La gestione dei finanziamenti agli iscritti riguarda la concessione dei mutui ipotecari e dei prestiti agli iscritti e dipendenti dell'Istituto.

Gli interessi attivi sulla concessione dei mutui ipotecari ammontano ad Euro 2,591 milioni e rispetto all'anno precedente non presentano sostanziali variazioni, mentre gli interessi attivi sulla concessione dei prestiti, ammontanti a 1,945 milioni, registrano uno scostamento positivo di 0,037 milioni, pari al (1,96%).

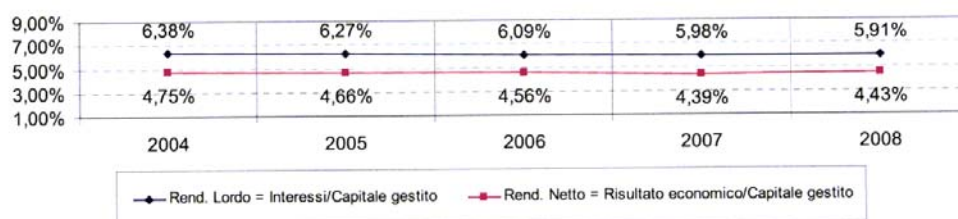
Per meglio comprendere l'andamento della gestione dei finanziamenti, segnaliamo che relativamente alla **concessione dei mutui ipotecari**, si è assistito all'incremento del numero delle richieste (n° 80 contro le n° 51 del 2007) e dei volumi erogati (8,578 milioni contro i 5,869 milioni del 2007), per effetto della riduzione dei tassi d'interesse applicati a condizioni più competitive rispetto a quelle di mercato, che a seguito degli effetti derivanti dalla ricezione delle domande rese possibili dalla normativa sulla portabilità.

L'aumento delle concessioni non si è tradotto in un aumento significativo degli interessi accertati, per effetto sia della riduzione dei tassi di mercato che della riduzione sui differenziali applicati dall'Istituto, in linea con quanto stabilito dagli Organi Statutari.

Per quanto riguarda la **concessione dei prestiti**, segnaliamo un lieve incremento delle richieste (n° 906 contro le n° 887 del 2007), e dei volumi erogati (19,073 milioni contro i 18,283 milioni del 2007).

Relativamente alla redditività, si rappresenta di seguito il rendimento annuo della gestione, negli ultimi 5 anni:

rendimento annuo Finanziamenti (Mutui e Prestiti)



Sulla diminuzione del differenziale tra rendimento lordo e netto ha pesato il calo dell'aliquota IRES.

GESTIONE MOBILIARE

Gli investimenti mobiliari dell'Istituto al 31 Dicembre 2008 presentano un valore di mercato complessivo pari ad Euro 631,706 milioni e sono composti, per la gran parte, da titoli gestiti presso terzi rappresentati da gestioni patrimoniali, fondi comuni d'investimento e fondi di fondi hedge.

Il risultato del portafoglio ha registrato un saldo negativo pari a 54,104 milioni che, rapportato ad una giacenza media pari a 637.409 milioni, ha determinato un rendimento netto del - **8,49%**, contro quello positivo del 2007 pari al 6,47%.

Si rileva che la redditività negativa sconta l'andamento particolarmente sfavorevole dei mercati azionari, con gli indici azionari in caduta libera acceleratasi nell'ultimo trimestre.

Le quotazioni hanno raggiunto minimi precipitando sui livelli di 10 -12 anni fa, a seguito della tempesta che originatasi nella sfera della finanza statunitense ha contagiato l'economia reale a livello mondiale con una violenta recessione da cui non si vedono ancora segnali di uscita.

Lo stesso legislatore ha riconosciuto l'"eccezionale turbolenza dei mercati finanziari" dando la possibilità, in sede di redazione del bilancio 2008, di derogare ai principi contabili di riferimento nel senso di poter cristallizzare alla valutazione di costo di acquisto i titoli azionari in portafoglio dell'attivo circolante, senza dover riconoscere i minori valori di mercato.

L'Istituto ha ritenuto, in ossequio ai postulati di competenza economica, di prudenza e di continuità nell'applicazione dei principi contabili, di non avvalersi di tale facoltà, in modo da consentire un trasparente apprezzamento delle perdite di valore, con forte probabilità temporanee, registratesi nell'attivo, senza ipotecare i risultati di competenza 2009 che si sperano migliori, sebbene gli andamenti del primo trimestre 2009 non sono particolarmente confortanti.

Si segnala inoltre che non ci sono state perdite durevoli di valore in quanto l'Istituto non si è ritrovato nel suo portafoglio titoli azionari od obbligazionari di società fallite, in linea con la prudenza con cui viene attuato il processo degli investimenti.

Alla luce di quanto sopra esposto, sono state pertanto appostate in bilancio svalutazioni contabili non realizzate per 37,5 milioni di Euro, al netto dell'utilizzo del fondo rischi su titoli costituito negli anni precedenti per 6,1 milioni di Euro.

Il risultato degli elementi reddituali dei flussi di cassa (proventi/perdite di negoziazione, interessi e dividendi, oneri per spese di gestione ed imposte), depurato delle svalutazioni non realizzate che comunque hanno trovato, come detto, appostazione in bilancio e delle plusvalenze implicite, quest'anno molto limitate, ha generato un rendimento netto del -0,21% (nel 2007 5,70%).

Gli andamenti dei mercati azionari sono infatti stati compensati solo in maniera molto limitata, dall'andamento positivo del comparto obbligazionario governativo, che ha consentito all'Istituto di realizzare plusvalenze che hanno ridotto, a livello di flussi di cassa, la redditività negativa.

Si segnala inoltre che l'Istituto ha iniziato, in un'ottica di lungo periodo, un processo di investimento su strumenti alternativi, classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, che consentissero, in quanto statisticamente decorrelati in termini di rendimento con le altre classi di investimento (azionario ed obbligazionario) una maggiore diversificazione, obiettivo parzialmente raggiunto in quanto i risultati finanziari negativi (circa 10 milioni in termini di minusvalenze non realizzate) sono stati significativamente migliori dei risultati disastrosi del comparto azionario (nei primi mesi del 2009 questi investimenti sono in territorio positivo).

Tutte le decisioni operative dell'Istituto, come descritte, sono state adottate in coerenza con le linee di ripartizione strategica dell'investimento derivanti dalle risultanze attuariali.

La tabella, di seguito esposta, pone a confronto il risultato del portafoglio titoli con quello dell'esercizio precedente:

	2008	2007	variazioni
<u>riepilogo Ricavi:</u>			
proventi da negoziazioni e capitalizzazioni	22.368.310	28.178.403	-5.810.093
proventi da cedole interessi e dividendi	14.137.051	18.379.997	-4.242.946
proventi straordinari e rivalutazione portafoglio	155.207	34.260	120.947
Totale ricavi (A)	36.660.568	46.592.660	-9.932.092
<u>riepilogo Costi:</u>			
perdite da negoziazione	34.228.278	14.098.476	20.129.802
oneri per spese di gestione, commiss.ed imposte	3.631.832	2.118.625	663.019
oneri straordinari e svalutazione portafoglio	37.456.712	10.749.003	26.707.709
Totale costi (B)	75.316.822	26.966.104	48.350.718
Risultato a conto economico (C = A - B)	-38.656.254	19.626.556	-58.282.810
Plus/Minus implicite non realizzate (D)	-9.329.150	14.783.449	-24.112.599
Utilizzo Fondo rischi su titoli (E)	- 6.119.000	0	- 6.119.000
Risultato netto (C + D - E)	-54.104.404	34.410.005	-88.514.409

Si consideri inoltre che, sotto il profilo della competenza, dovrebbero essere computati i crediti di imposta relativi alle minusvalenze realizzate nelle gestioni patrimoniali in essere, che alla data di chiusura di bilancio ammontano ad Euro 8,086 milioni e che potranno essere recuperati qualora nei prossimi quattro anni si realizzassero significative plusvalenze.

Sebbene in ossequio al principio della prudenza tali importi non sono stati contabilizzati, si prenderanno, in fase di costruzione del nuovo portafoglio secondo le direttive degli organi statutari, tutte le decisioni operative per assicurarne il recupero.

Per la ripartizione tra le varie tipologie d'investimento del valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2008, si rinvia alla tabella esplicativa riportata nella precedente sezione a commento della corrispondente parte patrimoniale.

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura dell'esercizio 2008 ammontano complessivamente ad Euro 21,615 milioni e rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente presentano un incremento di 1,817 milioni (+9,18%).

La categoria dei costi di struttura risulta dalla seguente tabella:

	2008	2007	variazioni
Per gli organi dell'ente	1.822.843	1.252.138	570.705
Per il personale	13.661.775	12.437.574	1.224.201
Per beni e servizi	2.467.239	2.682.075	-214.836
Contributi alle associazioni stampa	1.943.767	1.819.743	124.024
Altri costi	807.566	734.445	73.121
Oneri finanziari	81.181	65.393	15.788
Ammortamenti	830.988	806.471	24.517
Totale	21.615.358	19.797.839	1.817.519

Come si evince, l'incremento è dovuto principalmente all'aumento del costo del personale.

Costi degli organi dell'Ente – Euro 1.822.843 (1.252.138)

Tale categoria di spesa, relativa alle spettanze ed agli oneri contributivi connessi, comprese le spese di rappresentanza nonché gli oneri relativi alle elezioni degli Organi Statutari, subisce un incremento di Euro 0,571 milioni rispetto al 2007 (+ 45,58%).

I principali elementi che hanno determinato la variazione di spesa sono riconducibili prevalentemente agli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio per le elezioni degli Organi Statutari ed ammontanti ad Euro 0,504 milioni.

A fronte di tali spese sono stati allocati tra gli altri proventi, nella categoria del "riaddebito costi alla Gestione Separata", recuperi per 0,102 milioni, relativi alla quota parte dei costi sostenuti ed attribuiti a quest'ultima.

A questi si aggiungano, sia pure in misura minore, altri fattori quali la rivalutazione annuale delle indennità di carica, l'elevazione del gettone di presenza a partire dal secondo trimestre del 2008 ed i maggiori oneri derivanti dall'aumento dell'aliquota di contribuzione previdenziale dei parasubordinati.

Costi del Personale – Euro 13.661.775 (12.437.574)

Il consuntivo presenta un onere pari ad Euro 13,662 milioni, con un incremento rispetto al precedente esercizio di 1,224 milioni (+ 9,84%).

Le principali variazioni economiche tutte in aumento, sono così distinte:

- stipendi e salari per 0,650 milioni;
- oneri previdenziali ed assistenziali per 0,334 milioni;
- oneri per trattamenti di quiescenza per 0,053 milioni;
- oneri per il trattamento di fine rapporto per 0,050 milioni;

Le dinamiche più rilevanti dell'anno vengono di seguito riepilogate:

- oneri derivanti dai miglioramenti retributivi ipotizzati dai rinnovi dei contratti nazionali degli impiegati e dei dirigenti scaduti il 31/12/2007 ed ammontanti ad Euro 0,409 milioni, stimati in ragione di una prudente ipotesi di soluzione di negoziazione, non ancora quantificata in sede ADEPP;
- miglioramenti retributivi derivanti dal contratto integrativo aziendale degli impiegati;
- riconoscimenti economici in favore del personale;

E' opportuno inoltre rilevare che nel corso dell'anno si è provveduto alla corresponsione di emolumenti arretrati derivanti dalla corretta interpretazione di una norma del contratto nazionale di lavoro del personale dirigente per 0,572 milioni, i quali, in quanto oneri relativi agli anni precedenti, trovano allocazione nella sezione dedicata ai **componenti straordinari** del reddito.

Si segnala infine che il personale in forza al 31/12/2008 risulta pari a n° 191 unità contro le n° 192 unità dell'anno precedente.

Acquisto di beni e servizi – Euro 2.467.239 (2.682.076)

Le spese per l'acquisto di beni e servizi registrano un contenimento della spesa pari ad Euro 0,215 milioni (- 8,01%) rispetto al 2007:

Il dettaglio della categoria viene di seguito rappresentato:

	2008	2007	variazioni
<i>Materiale di consumo</i>	252.128	195.861	56.267
<i>Manutenzione e assist. tecniche e informat.</i>	249.853	162.835	87.018
<i>Manutenzione e riparazione locali e impianti</i>	541.599	595.407	-53.808
<i>Fitto locali</i>	0	0	0
<i>Utenze</i>	368.791	361.589	7.202
<i>Premi di assicurazione</i>	162.937	160.938	1.999
<i>Godimento di beni di terzi</i>	21.083	19.102	1.981
<i>Spese postali e telematiche</i>	301.025	533.172	-232.147
<i>Costi delle autovetture</i>	12.482	11.048	1.434
<i>Consulenze fiscali, legali e previdenziali</i>	85.552	48.429	37.123
<i>Consulenze tecniche</i>	17.976	102.075	-84.099
<i>Altre consulenze</i>	117.102	114.909	2.193
<i>Spese notarili</i>	15.974	9.724	6.250
<i>Altre spese</i>	320.736	366.986	-46.250
Totale	2.467.239	2.682.075	-214.836

Va innanzitutto rilevato che nell'esercizio in esame vi è stato un aumento delle spese di manutenzione tecnico-informatiche, parzialmente compensato dalla contrazione delle spese di manutenzione dei locali e degli impianti di struttura. A questi fattori si aggiunga la forte riduzione delle spese postali e telematiche, nonché il contenimento delle spese per consulenze tecniche.

Infine si segnala che l'aumento delle spese per consulenze fiscali, legali e previdenziali è da ricondurre principalmente al sostenimento della spesa per l'adempimento di legge volto alla realizzazione del bilancio tecnico attuariale.

Le voci più rilevanti, vengono di seguito dettagliate con indicazione in termini percentuali degli scostamenti rispetto al precedente esercizio:

- le spese per il **materiale di consumo**, in aumento del 28,73%;
- le spese per la **manutenzione ed assistenza delle apparecchiature tecniche ed informatiche**, in aumento del 53,44% per effetto dei maggiori interventi volti al miglioramento della qualità e quantità delle attività svolte;
- le spese di **manutenzioni e riparazioni dei locali ed impianti** dei fabbricati di struttura, in riduzione del 9,04%;
- le spese per le **utenze** di struttura che risultano in linea con quelle dell'anno precedente;
- le spese **postali e telematiche**, in forte riduzione del 43,54% per il venir meno delle attività straordinarie di spedizione di varia documentazione a tutti gli iscritti, sostenute nell'esercizio precedente;
- infine le **altre spese**, in diminuzione del 12,60%, dove al suo interno si segnalano principalmente le spese di vigilanza e le spese per i parcheggi.

Contributi associazioni stampa - Euro 1.943.767 (1.819.743)

Le spese sostenute nel corso dell'esercizio per l'erogazione dei contributi liberali alle associazioni regionali della stampa ed alla F.N.S.I., registrano un aumento di 0,124 milioni pari al 6,82%. Tali contributi sono stati erogati in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Altri costi - Euro 807.566 (734.445)

Tale categoria, che comprende le spese legali sostenute nel corso dell'esercizio, risulta in aumento rispetto all'anno precedente per 0,073 milioni pari al 9,96%.

A fronte di tali spese sono allocati tra gli altri proventi recuperi legali per 0,321 milioni, anch'essi in aumento rispetto all'anno precedente per 0,031 milioni pari al 10,56%.

Oneri finanziari - Euro 81.181 (65.393)

Si rileva un contenuto aumento da attribuire principalmente alle maggiori spese bancarie sostenute nel corso dell'esercizio in esame.

Ammortamenti - Euro 830.988 (806.471)

Pur risultando in linea con l'anno precedente, si segnala un lieve incremento dell'onere degli immobili strumentali, per effetto dell'aumento del loro valore a seguito dell'acquisizione, avvenuta nell'anno 2007, dell'immobile sito in Roma, Via Nizza 33.

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Il totale di tale categoria, al netto degli oneri residuali, risulta pari a Euro 1,617 milioni contro 1,324 milioni del 2007.

Tra gli **altri proventi** si evidenziano i più significativi:

- proventi derivanti dall'attività di recupero espletata dal Servizio Legale per 0,321 milioni;
- proventi per il recupero delle spese generali di amministrazione relative, per la gran parte, alla gestione amministrativa del Fondo di Previdenza Integrativo dei Giornalisti e del Fondo Gestione Infortuni, per 0,467 milioni;
- proventi per il riaddebito dei costi indiretti alla Gestione Separata per 0,817 milioni, dove al suo interno si segnala la quota parte dei costi relativi alle elezioni degli Organi Statutari ammontante a 0,102 milioni.

COMPONENTI STRAORDINARI

Rientrano nella presente categoria tutti i proventi di natura straordinaria non ricorrenti o di competenza di esercizi precedenti, che si manifestano nel corso dell'esercizio.

Proventi straordinari e rivalutazioni- Euro 4.806.112 (366.248)

Il dettaglio risulta dalla seguente tabella tenendo conto che lo scostamento rispetto all'anno precedente è da imputare prevalentemente alle maggiori sopravvenienze attive registrate nell'esercizio:

	2008	2007	variazioni
Plusvalenze	290.497	34.364	256.133
Sopravvenienze	4.515.615	297.624	4.217.991
Rivalutazione titoli	0	34.260	-34.260
Totale	4.806.112	366.248	4.439.864

Plusvalenze

Ammontano complessivamente ad Euro 0,290 milioni e si riferiscono per la gran parte alle plusvalenze realizzate nell'anno relativamente alla vendita parziale di n°3 appartamenti dell'immobile sito in Taranto, Via Lago Molveno 7.

Sopravvenienze attive

Nell'anno in esame si è provveduto ad effettuare un'analisi di valutazione sull'opportunità del mantenimento in bilancio di talune posizioni debitorie pregresse, su cui già nelle precedenti note integrative si erano espressi dubbi in merito all'effettiva debenza. Tra queste, si è deciso di procedere all'eliminazione dei seguenti debiti:

- debito verso gli Istituti di Patronato per l'importo di 1,407 milioni, come già commentato nella Nota Integrativa alla sezione dei debiti verso lo Stato;
- debiti per il Contributo Assicurativo TBC per l'importo di 1,874 milioni, come descritto nella Nota Integrativa alla sezione dei debiti verso lo Stato;
- debito verso gli iscritti per l'erogazione straordinaria istituita quale integrazione della perequazione di legge già applicata, per l'importo di 0,840 milioni, come già descritto nella Nota Integrativa alla sezione dei debiti verso iscritti;

Si segnala inoltre, l'importo di 0,155 milioni quale restituzione, da parte di un gestore professionale, di maggiori imposte Capital Gain sui rendimenti mobiliari per gli anni 2006 e 2007, nonché l'importo di 0,217 milioni per minori imposte IRES pagate rispetto a quanto accantonato nel precedente bilancio.

La restante parte ammontante a 0,023 milioni è da attribuire a partite contabili di minore rilievo riferite a costi di struttura e partite debitorie.

Rivalutazione titoli

Non risultano rivalutazioni titoli effettuate nell'esercizio in esame, poiché, per i motivi già espressi, non si sono verificati eventi tali da consentire la contabilizzazione di riprese di valore per quei titoli oggetto di svalutazione negli esercizi precedenti.

Oneri straordinari e svalutazioni - Euro 44.257.224 (19.451.278)

Il dettaglio degli oneri straordinari rilevati nell'esercizio risulta dalla seguente tabella, dove si rileva che lo scostamento di 24,806 milioni è dovuto essenzialmente ai maggiori oneri per svalutazioni titoli, parzialmente contenuto dai minori oneri per la svalutazione dei crediti:

	2008	2007	variazioni
Minusvalenze	5.378	7.606	-2.228
Sopravvenienze	820.134	132.669	687.465
Svalutazione crediti	5.975.000	8.500.000	-2.525.000
Svalutazione titoli	37.456.712	10.749.003	26.707.709
Accantonamento ai fondi rischi	0	62.000	-62.000
Altri oneri	0	0	0
Totale	44.257.224	19.451.278	24.805.946

Si commentano di seguito i più rilevanti:

Sopravvenienze passive

Su tale conto sono state contabilizzate tutte le partite di natura straordinaria rilevate nel corso dell'esercizio, tra cui si segnalano:

- corresponsione di emolumenti arretrati derivanti dalla corretta interpretazione di una norma del contratto nazionale di lavoro del personale dirigente per 0,572 milioni;
- insussistenza definitiva di crediti verso erario per ritenute IRPEF relative a ratei pensioni rientrati per decesso dei beneficiari, maturati fino all'anno 1997 per 0,134 milioni.
- maggiori imposte IRAP pagate rispetto a quanto accantonato nell'anno precedente per 0,043 milioni.

Svalutazioni crediti

L'importo risultante in bilancio riguarda le svalutazioni di crediti verso aziende editoriali per contributi per 5,700 milioni e le svalutazioni di crediti verso conduttori per 0,275 milioni. Tali svalutazioni consentono, come richiesto dai principi contabili, l'adeguamento al presumibile valore di realizzo, tenendo conto dei fallimenti dichiarati, dell'analisi del contenzioso in essere ed in generale delle situazioni di incerta esigibilità.

Svalutazioni titoli

Si riferiscono all'allineamento al minor valore di mercato al 31 Dicembre 2008 dei titoli che, alla chiusura di bilancio, avevano un valore di mercato inferiore a quello di bilancio. L'importo svalutato al netto dell'utilizzo del fondo rischi su titoli (6,119 milioni) è pari a 37,457 milioni.

Accantonamento ai fondi rischi

Nell'esercizio in esame non si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti ai fondi rischi.

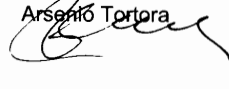
DESTINAZIONE AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo di gestione dell'esercizio, pari a Euro 62.719.962, sarà destinato secondo quanto precedentemente indicato in sede di commento del patrimonio netto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
Marco Mensitieri



IL DIRETTORE GENERALE
Arsenio Tortora



**INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.
Stato Patrimoniale**

	ESERCIZIO AL 31/12/2008		ESERCIZIO AL 31/12/2007		CONFRONTO 2008/2007
ATTIVO					
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA					
		0		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I) Immobilizzazioni immateriali					
1 costi d'impianto e di ampliamento		0		0	0
2 costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0		0	0
3 diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		155.399		196.521	-41.122
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		0	0
5 avviamento		0		0	0
6 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
7 altre		0		0	0
Totale		155.399		196.521	-41.122
II) Immobilizzazioni materiali					
1 terreni e fabbricati	709.669.306		700.651.473		
- fondo ammortamento	4.818.036	704.851.270	4.314.917	696.336.556	8.514.714
2 impianti e macchinari	340.338		332.066		
- fondo ammortamento	237.215	103.123	199.451	132.615	-29.492
3 attrezzature industriali e commerciali	0		0		
- fondo ammortamento	0	0	0	0	0
4 altri beni	1.987.550		1.945.577		
- fondo ammortamento	1.437.081	550.469	1.346.631	598.946	-48.477
5 immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale		705.504.862		697.068.117	8.436.745
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo;					
1 partecipazioni in :					
a) imprese controllate		0		0	0
b) imprese collegate		0		0	0
c) altre imprese		0		0	0
2 crediti :					
a) verso imprese controllate		0		0	0
b) verso imprese collegate		0		0	0
c) verso controllanti		0		0	0
d) verso altri					
verso mutuatari		0		0	
entro i 12 mesi	3.544.516	0	3.647.351	0	
oltre i 12 mesi	43.419.995	46.964.511	40.272.781	43.920.132	3.044.379
per prestiti					
entro i 12 mesi	9.534.951		10.390.197		
oltre i 12 mesi	22.405.219	31.940.170	20.815.336	31.205.533	734.637
verso lo Stato					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
tributari					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	357.516	357.516	368.071	368.071	-10.555
anticip. L. 449/97 Art.59					
entro i 12 mesi	0		953.016		
oltre i 12 mesi	0	0	0	953.016	-953.016
altri					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	8.858	8.858	4.708	4.708	4.150
3 altri titoli		87.291.919		7.280.612	80.011.307
4 azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo		0		0	0
Totale		166.562.974		83.732.072	82.830.902
Totale immobilizzazioni (B)		872.223.235		780.996.710	91.226.525
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I) Rimanenze					
1 materie prime, sussidiarie e di consumo		0		0	0
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0	0
3 lavori in corso su ordinazione		0		0	0
4 prodotti finiti e merci		0		0	0
5 acconti		0		0	0
Totale		0		0	0
II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1 verso aziende editoriali					
entro i 12 mesi	250.348.562		231.456.782		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	112.151.269	138.197.293	109.068.004	122.388.778	15.808.515
2 verso iscritti					
entro i 12 mesi	850		850		
oltre i 12 mesi	0	850	0	850	0
3 verso lo Stato					
entro i 12 mesi	1.236.034		716.829		
oltre i 12 mesi	0	1.236.034	0	716.829	519.205
4 verso altri Enti previdenziali					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0

**INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.
Stato Patrimoniale**

	ESERCIZIO AL 31/12/2008	ESERCIZIO AL 31/12/2007	CONFRONTO 2008/2007
5 verso altri			
a) verso mutuatari			
entro i 12 mesi	2.813.923	2.571.428	
oltre i 12 mesi	0	0	
- fondo svalutazione crediti	120.929	123.511	245.077
b) per prestiti			
entro i 12 mesi	1.463.818	1.262.311	
oltre i 12 mesi	0	0	201.507
c) verso conduttori			
entro i 12 mesi	4.734.266	4.629.688	
oltre i 12 mesi	0	0	
- fondo svalutazione crediti	1.041.786	1.131.023	193.815
d) verso banche			
entro i 12 mesi	3.544.198	5.250.138	
oltre i 12 mesi	0	0	-1.705.940
e) verso poste			
entro i 12 mesi	9.006	8.283	
oltre i 12 mesi	0	0	723
f) verso altri			
entro i 12 mesi	17.212.289	2.009.377	
oltre i 12 mesi	0	0	15.202.912
g) crediti tributari			
entro i 12 mesi	65.065	243.555	
oltre i 12 mesi	0	0	-178.490
h) imposte anticipate			
entro i 12 mesi	0	0	
oltre i 12 mesi	0	0	
Totale	168.114.027	137.826.703	30.287.324
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1 partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2 partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3 altre partecipazioni	0	0	0
4 azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0	0
5 altri titoli	553.742.957	575.079.110	-21.336.153
Totale	553.742.957	575.079.110	-21.336.153
IV) Disponibilità liquide			
1 depositi bancari e postali	25.198.398	65.228.252	-40.029.854
2 assegni	0	0	0
3 denaro e valori in cassa	100	0	100
Totale	25.198.498	65.228.252	-40.029.754
Totale attivo circolante (C)	747.055.482	778.134.065	-31.078.583
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU			
PRESTITI			
Ratei attivi	440.798	6.502.360	-6.061.562
Risconti attivi	179.301	147.309	31.992
Totale	620.099	6.649.669	-6.029.570
TOTALE ATTIVO	1.619.898.816	1.565.780.443	54.118.373